

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	01
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1370150853751
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente per tutela	S279
OGM - Modalità di individuazione	sopralluogo
OGM - Modalità di individuazione	dati bibliografici
OGM - Modalità di individuazione	dati di archivio

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento parchi e giardini
CTG - Categoria	ARCHITETTURA DEI PARCHI E GIARDINI
OGD - Definizione	parco
OGT - Tipologia	commemorativo/ai caduti della prima guerra mondiale
OGN - Denominazione	Parco della Rimembranza di Valle Mosso

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Piemonte
LCP - Provincia	BI
LCC - Comune	Valdilana
LCI - Indirizzo	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 38
LCV - Altri percorsi/specifiche	davanti all'ingresso del cimitero
PVZ - Tipo di contesto	contesto periurbano

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	si
----------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
------------------------------	-------------

## DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	costituzione comitato
--------------------------	-----------------------

Il 27 dicembre 1922 il Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione, Dario Lupi, indirizzò a tutti i Regi Provveditori agli Studi una lettera circolare, disponendo “che le scolaresche d’Italia si facciano iniziatrici dell’attuazione di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, la Strada o il Parco della Rimembranza. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero”. Alla lettera fece seguito la pubblicazione sul “Bollettino Ufficiale” del Ministero della Pubblica Istruzione N. 52 del 28 dicembre 1922, della Circolare n. 73 del 27/12

<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	/1922 contenente “Norme per i Viali e Parchi della Rimembranza”. La circolare ministeriale prevedeva la costituzione di appositi “Comitati esecutivi” con il compito di espletare tutte le procedure amministrative e logistiche per la buona riuscita dell’iniziativa e conteneva, inoltre, norme e indicazioni sulle modalità di realizzazione dei Parchi e dei Viali: dall’elenco delle specie arboree più idonee da piantare nelle diverse zone geografiche della Penisola alle opere necessarie per la messa a dimora degli alberi, dalle dimensioni dei sostegni di protezione in legno al testo e collocazione della targhetta metallica con il grado, le generalità e la causa di morte del caduto. Il Comune di Valle Mosso risulta inserito nell’”ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO COSTITUITO I COMITATI PER L’INAUGURAZIONE DEI VIALI E DEI PARCHI – PROVINCIA DI NOVARA – CIRCONDARIO DI BIELLA (pag.182)”. L’obiettivo era quello di fare del Parco della Rimembranza il luogo sacro dedicato alla celebrazione della Nazione, un monumento alla memoria di chi per essa aveva combattuto fino alla morte, rinnovandone il ricordo attraverso gli alberi che sono “cose vive, simbolo terreno e appropriato della sopravvivenza fecondità del sangue versato per una idea immortale”.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1923/10/15
<b>DTSV - Validità</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1923/10/15
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	viale della rimembranza
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	costituzione comitato
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Venerdì 27 corr. alle ore 17, per invito del sindaco, nella sala comunale convennero le principali autorità del paese onde addivenire alla nomina del comitato per l’attuazione dell’ordinanza di S.E. Lupi per il Viale della Rimembranza. [...] Quanto prima il Comitato si radunerà per deliberare il luogo in cui dovrà sorgere il Viale della Rimembranza. Così anche il nostro paese si prepara ad onorare degnamente i suoi 22 caduti per la grandezza della patria.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1923/02/27
<b>DTSF - A</b>	1923/02/27
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>DTT - Note</b>	Trascrizione articolo “Il Viale della Rimembranza” pubblicato su Il Biellese del 27/02/1923
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	

<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	parco della rimembranza
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	scelta sito
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Il Comitato pro Parco della Rimembranza nella riunione tenuta il 16 corr. deliberò che esso sorga nell'antico cimitero parrocchiale. In occasione sarà pure donata alle scuole la bandiera tricolore di cui è fatto obbligo in una delle ultime circolari del Ministro della P.I. per sopperire alle spese fu diramata una nobile circolare. La sottoscrizione è stata aperta dal sindaco sig. Rotto Albino e dal Cav. Carlo Alberto Beda che hanno offerto L.100.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1923/03/16
<b>DTSF - A</b>	1923/03/16
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>DTT - Note</b>	Trascrizione articolo "Comitato pro Parco della Rimembranza" pubblicato su Il Biellese del 23/03/1923
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	parco della rimembranza
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	inaugurazione
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Il Parco della Rimembranza originario fu realizzato su un terreno retrostante la Chiesa "gentilmente ceduto in uso dall'Amministrazione parrocchiale" ed inaugurato l'8 luglio 1923. Come riporta ancora Il Biellese "ventitrè piante con accanto una lapide tricolore, sulla quale è inciso in oro il nome del caduto, spiccano nello sfondo bianco della cinta. Su ogni lapide v'è una corona d'edera e fiori. Festoni di alloro corrono lungo le verdi fronde, fermati a tratti da trofei di bandiere. Nel centro una lapide simboleggia il Milite Ignoto".
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1923/07/08
<b>DTSF - A</b>	1923/07/08
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	parco della rimembranza
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	inaugurazione
	Vallemosso ha saputo lasciare per un giorno il ritmo possente dell'industrie fervore, assurgendo ad una meravigliosa compattezza di sentimento, elevandosi al disopra di ogni idea discorde per dedicare, rinnovato, sentito e purissimo, l'amore all'italica bandiera e per fare omaggio riconoscente e devoto alla sacra memoria dei 23 degli Invitti eroi che la giovinezza e la vita donarono per la grandezza della patria

amata. Già dal mattino il paese è imbandierato. Alle 14:30 nella piazza del Municipio sostano parecchie Associazioni. Una schiera di fanciulli aggiunti ad altre comitive scese dai paesi limitrofi, piccoli pionieri di un'immensa speranza, circondano le quattro bandiere delle scuole locali, che avvolte ancora, attendono il bacio divino che le consacri per spiegare poi – libere – i vividi drappi di fiamme nell'azzurro fosforescente del cielo. Improvvisamente si fa silenzio. L'arciprete Cav. D. Ramella benedice i vessilli: le gentili Madrine e gli egregi Padrini (un valoroso mutilato di guerra ed un ex combattente) sciolgono i nastri che le avvolgono. I bimbi alfieri le sventolano, quasi perché possano accogliere, la tenerezza di un sole meraviglioso, l'entusiasmo di una folla plaudente, il romano saluto dei piccoli soldati della scuola e di un popolo, mentre le consorelle si inchinano e si elevano le note della marcia reale. Poi, vibrato, entusiasta, compatto s'alza il canto della bandiera, accompagnato dalla banda di Mosso, diretta dall'egregio maestro Allotto. Cessato il coro, il Sindaco sig. Albino Botto, con appropriate parole presenta l'oratore ufficiale prof. Vianelli, Ispettore scolastico. Questi principia il suo discorso col nome del valoroso capitano caduto in guerra, Ferdinando Donna, che per dodici anni fu insegnate a Vallemosso. Dice la invidiata gloria italiana nel campo della scienza e dell'arte: esalta il simbolo della bandiera che rappresenta il sacrificio dei Grandi ed insegna il valore dei viventi eroi: incoraggia a difenderla sempre. Pronuncia la formula del giuramento e dagli alunni fermo e sicuro erompe il grido <<Giuriamo>>. L'oratore ancora invita al grido <<Viva l'Italia>> mentre la folla applaude. Il rito è compiuto. Un lungo corteo si snoda e fa il giro del paese. Notiamo: Madri e parenti dei Caduti, Consiglio Comunale di Vallemosso con a capo il Sindaco sig. Botto Albino, sig. Canepa sindaco di Crocemosso, sig. Zaccone G. Battista per il Comune di valle Sup. Mosso, sig. Martino Catella Sindaco di Veglio, sig. Quazza Riccardo assessore comunale di Mosso S. Maria, S.M.S. di Vallemosso con bandiera, Sigg. Presidenti delle Opere Pubbliche locali, Municipio di Vallemosso con bandiera, Circoli catt. Femm. E maschile di Vallemosso, Associazioni Reduci Mandamentale con bandiera, Associazione Combattenti Biellese con bandiera, R.R.C.C. in alta uniforme, Squadra Ufficiali Milizia di Biella (Capitano Aglietta, Tenenti Sormano, Crola e Becchio), Milizie di Vallemosso, Masserano e Casapinta con gagliardetti – Unione Liberale Vallemosso con bandiera, Banda di S.maria diretta dal Maestro Allorto, Educandato Pozzo, Scuole maschili e femminili di Mosso S. Maria con 4 bandiere, Scuole di Valle Sup. Mosso con 2 bandiere ed una lunga fiumana di popolo. Si giunge in chiesa per la funzione in suffragio dei nostri Eroi. Parato a lutto, vivido di ceri, col catafalco coperto di vessilli, il tempio santo appare più austero, raccolto e solenne. Il Parroco Cav. D. Ramella, parla. La solennità del rito e dell'adunata è degna dell'omaggio che si vuol dare ai Caduti. Ringrazia i parrocchiani intervenuti numerosi, le rappresentanze ed in modo speciale il Sindaco Sig. Botto che tante giovani energie spende per il bene del paese. Invita tutti a volgere un affettuoso saluto al Re, primo soldato d'Italia; invoca la benedizione di Dio su lui e sulla Patria nostra. Ricorda l'immortalità dell'anima, la fede dei soldati sui campi di battaglia, e il dovere che abbiamo di pregare per loro. "Come l'esercito riunisce tutti i figli d'Italia in un solo soldato; come il dolore delle Madri, delle Vedove, degli orfani si unisce in un unico, immenso dolore nazionale, così la preghiera salga da ogni cuore e si fonda in un'unica invocazione di pace e di gloria ala salvatore delle genti: pace e gloria premio supremo che Dio solo può adeguatamente donare ai Prodi Caduti nel grande sacrificio, per il grande dovere". Alla felice

**DTNN - Notizia (dettaglio)**

orazione segue il canto delle esequie, eseguito dalla locale scuola di canto e accompagnato all'organo dal maestro Allorto. Alla benedizione uno squillo di tromba. Silenzio...Soave come un sospiro di eroi, dolce come visione di martiri, lieve come melodia misteriosa e lontana, come voce di placide onde dorate, aleggiano le fatidiche note della Leggenda del Piave. Il popolo ricorda e prega. Un altro squillo di tromba. La funzione di chiesa è finita. Mentre si esce la marcia reale risuona per l'ampie navate. In ordinato corteo si va al lato della Chiesa, nel Parco della Rimembranza. Poco prima gioia di amore nascente, qui omaggio di passione vissuta. Ventitrè piante con accanto una lapide tricolore, sulla quale è inciso in oro il nome del caduto, spiccano nello sfondo bianco della cinta. Su ogni lapide v'è una corona d'edera e fiori. Festoni di alloro corrono lungo le verdi fronde, fermati a tratti da trofei di bandiere. Nel centro una lapide simboleggia il Milite Ignoto. Il sacerdote, in nome di Dio, asperge di acqua lustrale il luogo sacro. Gli alunni delle scuole, con la scuola di canto, accompagnati dalla banda, cantano la Leggenda del Piave. L'alunno Giuseppe Giardino, con bella dizione porta il saluto della giovinezza ai presenti, invita ad un pensiero di riconoscenza a Dio che nell'immensa bontà ha voluto ritornare alla scuola i due simboli della duplice redenzione: Crocefisso e bandiera. Lancia un pensiero ed un saluto ai soldati caduti, alle famiglie che seppero la rinuncia. Un pensiero al Re e al Capo del Governo. Un omaggio all'Ispettore scolastico, alle Autorità ecclesiastiche e civili, alle Insegnanti. Termina con un grido di evviva a Dio, agli Eroi, al Re, all'Italia. E' applauditissimo. Prende quindi la parola il Sindaco, che con elevate parole ringrazia gli egregi oratori, le Autorità, le Associazioni e il popolo intervenuto; uno speciale ringraziamento rivolge al cav. D. Ramella e all'Amministrazione parrocchiale, che gentilmente hanno ceduto in uso per il Parco della Rimembranza, il terreno retrostante la Chiesa. Con nobile dire prende in consegna il luogo sacro e promette di adoperarsi per farlo rispettare ed amare, per renderlo sempre più bello e più degno. Da comunicazione di una lettera del prof. Sella, il quale si dice dolente di non poter presenziare al santo rito. Una lettera di adesione ha pure inviato il Sottoprefetto. Il Maresciallo dei RR.CC. di Mosso s'è fatto rappresentare scusando la forzata assenza. Presenta quindi l'oratore ufficiale, Rag. E. Moro. Con smaglianti parole il mutilato spiega l'eroismo del soldato italiano che ha ridonato a Roma immortale il prestigio del suo nome e il fulgore della sua gloria. Dice il sacrificio dei seicentomila eroi caduti per liberare il volo dell'aquila sabauda, per spezzare il giogo che rendeva schiava la Patria. Parla della fermezza dei soldati nostri che coscienti e con indomabile volontà ebbero la rivincita di Caporetto lanciando il grido dallo Stelvio al mare <<mi rompo ma non piego>>. Passa a spiegare il significato del Parco della Rimembranza, ove non si onorano i singoli, ma un'intera falange: ove non si deve accogliere mestizia, ma ammonimento: ove le generazioni di domani apprenderanno l'eroismo di ieri; ove non si entra per odio ma per lenire un dolore, per sentirsi affratellati in una nobile fierezza, per perpetuare il valore, l'omaggio e la gloria. Il valente oratore, più volte applaudito, e coronato alla fine da un'onda di applausi è meritatamente complimentato. S'intona la marcia reale, s'inclinano le bandiere e gli alunni, la milizia ed il popolo salutano ancora romanamente.

**DTR - Riferimento cronologico**

XX

**DTG - Specifiche riferimento cronologico**

prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1923/07/08
<b>DTSF - A</b>	1923/07/08
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>DTT - Note</b>	Trascrizione articolo "Inaugurazione Parco della Rimembranza e bandiere delle Scuole" pubblicato su Il Biellese del 13/07/1923
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Urbano, Anna Pia
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2019
<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Censimento all'interno del Progetto "Narrando i territori della Grande Guerra attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza"
<b>IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO</b>	
<b>IMDT - Tipo scheda</b>	PG
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	Alcune informazioni gentilmente fornite da Gruppo Alpini di Valle Mosso.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Il Parco della Rimembranza attuale coincide con l'area antistante l'ingresso del cimitero. All'interno di due strette aiuole sono collocati 25 cippi commemorativi in ricordo dei Caduti (9 cippi a sinistra e 16 cippi a destra dell'ingresso del cimitero). Gli alberi sono assenti.
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDO - Tipo</b>	apparato decorativo
<b>AIDI - Identificazione</b>	cippi commemorativi
<b>AIDD - Descrizione</b>	I cippi commemorativi sono formati un parallelepipedo con la faccia superiore smussata e targhetta in metallo con i nomi dei Caduti.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	cippi commemorativi
<b>ISEP - Posizione</b>	parete ingresso cimitero
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	in memoria / nome / caduto nella grande guerra / 1915-1918
<b>ISEQ - Quantità</b>	25
<b>ISES - Supporto</b>	pietra e metallo
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISEL - Lingua</b>	italiano
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	capitale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a incisione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a rilievo
	IN MEMORIA / S. BENIGNI GUIDO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. BOTTO ATTILIO /



**ISEI - Trascrizione**

CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. BRUSADORE DIEGO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / SERG. BOZZO MARIO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / SERG. M CAMURATI ENRICO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. CARTOTTO VALENTINO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / CAP. CERRUTI ANNIBALE / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. CRAVELLO AMABILE / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. CRAVELLO REMO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. FILA ROBATTINO GIACOMINO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / FIORINA ELIO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. GARBELLA ALBINO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. GIARDINO CELESTINO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. GHICLIA ERNESTO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / SERG. GIULIANI FRANCESCO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. GRAVIOLO AMATO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. MARON POT PLACIDO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. MELLO RELLA ALFREDO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. MELLO RELLA DIONISIO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. MOMO SEVERINO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / CAP. ORMEZZANO RODERICO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / S. PIANA COSIMO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / SERG. STROBINO GIO. BATT. / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / SERG. VIAZZO ENRICO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918 - IN MEMORIA / AL MILITE IGNOTO / CADUTO NELLA GRANDE GUERRA / 1915-1918

**UT - UTILIZZAZIONI****UTU - DATI DI USO****UTUR - Riferimento alla parte**

intero bene

**UTUF - Funzione**

parco

**UTUD - Riferimento cronologico**

dall'anno di fondazione

**CNU - CONDIZIONE D'USO****CNUV - Visitabile**

aperto al pubblico

**CNUS - Specifiche**

uso frequente

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCP - Riferimento alla parte**

intero bene

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

<b>STCN - Note</b>	Conserva ancora l'originaria connotazione. Gli alberi sono stati recisi.
--------------------	--

## **GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione lineare
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	8.142808
<b>GECY - Coordinata y</b>	45.637221
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione punto iniziale
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	8.143227
<b>GECY - Coordinata y</b>	45.637052
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione punto finale del parco
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2019/00/00
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	(4366393) <a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>

## **CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Valdilana
<b>CTSF - Foglio/data</b>	6
<b>CTSN - Particelle</b>	A

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Valdilana

## **DO - DOCUMENTAZIONE**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	BI_ValleMosso_01
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Urbano, Anna Pia
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00



<b>FTAK - Nome file digitale</b>	BI_ValleMosso_01.jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	BI_ValleMosso_02
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Urbano, Anna Pia
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	BI_ValleMosso_02.jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	BI_ValleMosso_03
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Urbano, Anna Pia
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	BI_ValleMosso_03.jpg
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	BI_ValleMosso_A1
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	foto aerea con delimitazione dell'area
<b>DRAF - Formato</b>	tiff
<b>DRAA - Autore</b>	Urbano, Anna Pia
<b>DRAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>DRAK - Nome file digitale</b>	BI_ValleMosso_A1.tif
<b>DRAW - Indirizzo web (URL)</b>	Google Earth Pro
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	BI_ValleMosso_C1
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAF - Formato</b>	pdf
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAA - Autore</b>	Urbano, Anna Pia
<b>DRAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>DRAK - Nome file digitale</b>	BI_ValleMosso_C1.pdf
<b>DRAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://geoportale.cartografia.agenziaentrate.gov.it/">https://geoportale.cartografia.agenziaentrate.gov.it/</a>

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	BI_ValleMosso_D1
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	estratto tesi di laurea
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Monumenti ai Caduti della prima Guerra Mondiale nel Biellese, Politecnico di Torino, Tesi di Laurea, pp. 331-335
<b>FNTA - Autore</b>	Campagnolo Cristiano, Corbellaro Nicolò, Giacomelli Stefano, Volpe Paolo
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Biblioteca Civica Biella
<b>FNTS - Collocazione</b>	Colloc: BIELLBI/2F/35
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	BI_ValleMosso_D1.pdf

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	BI_ValleMosso_D2
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	articolo
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Il Biellese, 27/02/1923 - Il Biellese, 23/03/1923 - Il Biellese, 24/04/1923 - Il Biellese, 08/06/1923 - Il Biellese, 13/07/1923
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1923
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	BI_ValleMosso_D2.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.giornalidelpiemonte.it">www.giornalidelpiemonte.it</a>

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	BI_ValleMosso_D3
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Documentazione fotografica relativa ai cippi commemorativi
<b>FNTA - Autore</b>	Anna Pia, Urbano
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICCD
<b>FNTS - Collocazione</b>	Archivio ICCD
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	BI_ValleMosso_D3.pdf

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LUPI 1923
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lupi Dario, Parchi e viali della Rimembranza, R. Bemporad e figlio, Firenze, 1923